

CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 DEL 29 Aprile 2016

OGGETTO: PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 3 NORMATIVA PIANO REGOLE PGT - E.C.FO.P.-ENTE CATTOLICO FORMAZIONE PROFESSIONALE MONZA E BRIANZA

Il giorno 29 Aprile 2016, alle ore 20:30, presso questa sede comunale, convocati – in seduta ordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata il giorno lavorativo antecedente l'adunanza.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale sig. GIORGIO BRAMBILLA.
Partecipa il Segretario Generale, dott. SANDRO DE MARTINO. Presenziano gli Assessori comunali Boccoli Corrado, Mascia Mariasole, Nicolussi Davide, Fumagalli Guido, Malacrida Giancarlo.

Dei componenti del Consiglio comunale:

1.	BRAMBILLA PAOLO	10.	FILINCIERI CORRADO
2.	CEREDA FRANCESCO	11.	SALA STEFANO
3.	BOSISIO SAVINO	12.	BRAMBATI ELIO GIUSEPPE
4.	BRAMBILLA GIORGIO	13.	MANZIONE ANNALISA
5.	VIMERCATI DANIELA	14.	CAGLIANI ALESSANDRO
6.	FRANZOSI GIUSEPPE	15.	ANDREONI CLAUDIO
7.	ALESSANDRI MAURO	16.	NEBEL CINZIA
8.	ROVAI SUSI	17.	SARTINI FRANCESCO
9.	BORSA MICHELA		

sono ASSENTI o ASSENTI GIUSTIFICATI (ag) i Signori:
Brambati Elio Giuseppe (ag), Andreoni Claudio (ag), Sartini Francesco (ag), Manzione Annalisa.

Componenti ASSEGNATI n. 16 più il Sindaco, PRESENTI n. 13.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto. Sono nominati scrutatori della seduta i Sigg. Sala Stefano, Alessandri Mauro, Nebel Cinzia.

Responsabile: Bruno Cirant

AA.GG-SG-P01-MD01	Rev. 03
Ottobre 2011	

Consiglio comunale del 29 aprile 2016: deliberazione n. 28

**Oggetto: PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 3
NORMATIVA PIANO REGOLE P.G.T. – E.C.Fo.P. – Ente Cattolico Formazione
Professionale Monza e Brianza**

L'Assessore illustra al Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione:

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MOTIVAZIONI DELL'INIZIATIVA

Premesso che:

In data 12.4.2016 – prot. 12237 – e successiva integrazione del 22.4.2016 – prot. 13591 l'Ente Cattolico di Formazione Professionale E.C.Fo.P., con sede in Via L. Manara 34 – Monza, ha presentato richiesta di permesso di costruire per la realizzazione di un nuovo edificio, con una s.l.p. (superficie lorda di pavimento) di circa mq 360, in ampliamento dell'edificio scolastico sito in via E. De Amicis n. 10. In particolare il progetto prevede la realizzazione di un edificio di un piano fuori terra, a copertura piana, comprendente nuove aule e un'area espositiva-ricreativa, oltre a tettoia aperta per il collegamento con il fabbricato esistente.

Si precisa che l'E.C.Fo.P. ha sottoscritto in data 20.09.2012 una convenzione (n. rep. 1680) con il Comune di Vimercate per l'utilizzo dell'edificio scolastico esistente come sede di corsi di formazione professionale.

Lo stesso ente ha richiesto all'Amm.ne comunale, con nota n. 4890 dell'11.02.2016, nell'ottica di ampliare la propria offerta formativa, la possibilità di realizzare tale nuovo volume per attivare un Bakery Cafè Didattico, successivamente alla modifica della suddetta convenzione di comodato d'uso che permetta la realizzazione dell'ampliamento necessario.

La richiesta di permesso di costruire in deroga è quindi subordinata all'accoglimento di tale modifica convenzionale che consenta l'edificazione, in ampliamento, su area di carattere pubblico, così come dettagliato nella comunicazione allegata alla richiesta di permesso di costruire del 12.04.2016 - prot. 12237.

L'area è classificata infatti quale – zona AS (standard pubblico) per opere di urbanizzazione - attrezzature e impianti di interesse generale e, nel dettaglio, ricade nelle aree destinate alla realizzazione di edifici pubblici e privati a carattere scolastico di livello comunale o sovracomunale.

Le relative modalità attuative sono indicate al cap. XVI della Normativa del Piano delle Regole, allegata al PGT vigente ed alla variante parziale al PGT approvata in data 20.04.2016.

Dato atto che le norme tecniche di zona prevedono una Superficie coperta (Sc) pari a 1/3 della superficie fondiaria (Sf), parametro urbanistico che a seguito dell'ampliamento richiesto non può essere rispettato, l'E.C.Fo.P. ha chiesto l'autorizzazione all'esecuzione in deroga delle opere descritte, ai sensi dell'art. 3 della Normativa del Piano delle Regole.

Il progetto, infatti, prevede un aumento della superficie coperta esistente pari a mq. 409,00; tale incremento contrasta con quanto fissato nel succitato cap. XVI della Normativa del Piano delle Regole vigente e della variante parziale approvata. In tale zona AS si prevede infatti che la superficie coperta massima debba essere di mq 1.260,00 (pari ad 1/3 di mq 3.780,00 – quale superficie fondiaria di riferimento). Attualmente la Superficie coperta già utilizzata (Sc) è di mq 1.237,00 e quindi quella residua disponibile è di mq 23,00, rispetto a quella di mq 409,00 richiesta in seguito all'ampliamento.

La deroga è quindi richiesta per i restanti mq 386 - (mq 409 - mq 23).

Quanto alla destinazione d'uso, il nuovo corpo di fabbrica in progetto che si connette agli edifici esistenti, ne assume la medesima destinazione d'uso insediata, con ciò risultando pienamente conforme agli usi previsti nella zona AS di riferimento - Aree ed edifici di interesse collettivo - destinate alla realizzazione di edifici, servizi ed attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale (nel dettaglio aree ed edifici per l'istruzione, così come previsto nel Piano delle Regole e nel Piano dei Servizi).

L'art. 3 della Normativa del Piano delle Regole del P.G.T. vigente e approvato, ai sensi dell'art. 41 *quater* della L. 1150/1942 (ora art. 14 D.P.R. 380/2001) e dell'art. 40 della L.R. 12/2005, ammette deroghe alle norme di attuazione limitatamente ai casi di edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico.

In particolare l'art. 14 comma 3 del DPR n. 380/2001 e l'art. 40 della Legge Regionale n. 12/05 recitano rispettivamente:

- *La deroga, nel rispetto delle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza, può riguardare esclusivamente i limiti di densità edilizia, di altezza e di distanza tra i fabbricati di cui alle norme di attuazione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi nonché, nei casi di cui al comma 1-bis, le destinazioni d'uso, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 7, 8 e 9 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444"*
- *La deroga, nel rispetto delle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza, può riguardare esclusivamente i limiti di densità, di altezza e di distanza tra i fabbricati stabiliti dagli strumenti urbanistici di pianificazione comunale, le modalità di intervento di cui all'articolo 27 della presente legge, nonché la destinazione d'uso.*

La richiesta di deroga per un ampliamento della superficie coperta (di mq 409, con un'eccedenza di mq 386 rispetto a quella consentita di mq 23) altrimenti non ammesso, riguarda il limite di densità edilizia fissato dalle norme tecniche dello strumento urbanistico e rientra, quindi, nei casi previsti dalle normative sopra richiamate.

Il manufatto edilizio in progetto è parte integrante del fabbricato esistente destinato ad edificio scolastico, il quale è classificato dallo strumento urbanistico quali "Edifici per l'istruzione" posti in Zone AS (standard pubblico) a servizi per attività pubbliche e di interesse pubblico e generale: trattasi, quindi, di edificio pubblico in comodato d'uso all'Ente sopracitato per il quale è ammessa la deroga.

Per quanto sopra, ricorrendo per il progetto in esame le condizioni di legge previste si richiede parere favorevole, ai fini del rilascio di permesso di costruire, alla deroga al parametro di superficie coperta, come previsto dal capitolo XVI del Piano delle Regole per la zona AS – standard pubblico – aree ed edifici per l'istruzione.

Considerato che l'organo consiliare è chiamato a pronunciarsi su una questione per cui l'esercizio del potere amministrativo non può essere legittimamente rinviato (cd. principio di doverosità dell'azione amministrativa che costituisce il logico corollario dei principi di legalità, trasparenza, imparzialità, efficacia ed efficienza che devono essere tenuti nell'operato della Pubblica Amministrazione). In caso contrario, si andrebbe a ledere un diritto sancito in una norma di rango costituzionale ("in primis" il diritto allo

studio ma anche, in forma relativa e subordinata, il diritto alla libertà di iniziativa economica) con un effetto preclusivo di intervento che, secondo la giurisprudenza amministrativa che fornisce una lettura costituzionalmente orientata della fattispecie, è imposto dall'art. 38 del D.L.vo n. 267/2000 solo nei casi di esercizio pieno di discrezionalità e senza interferenze con i diritti fondamentali dell'individuo riconosciuti e protetti dalla fonte normativa superiore appunto la Costituzione) circostanza non riscontrabile nel caso concreto che concerne, come illustrato, diritti riconosciuti in ambito costituzionale.

2. RICHIAMI NORMATIVI

DPR n. 380/2001, e s.m.i.

Legge Regionale n. 12/05, e s.m.i

P.G.T. vigente e Variante parziale al P.G.T. approvata

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **UDITA** la relazione dell'Assessore e la discussione seguitane, riportata nel verbale della seduta odierna;
- **ACQUISITO** agli atti il parere espresso dalla Commissione consiliare II° - Territorio nella seduta del 27 aprile 2016;
- **ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che è stato espresso, sulla proposta della presente deliberazione, il parere ex art. 49 del D.Lgs. medesimo, allegato al presente atto quale parte integrante, da parte del Responsabile del servizio;
- **SVILUPPATOSI** il dibattito, così come riportato nel verbale della seduta;
- **CON VOTI** palesi, espressi per alzata di mano:
 - Presenti n. 13 su n. 16 Consiglieri assegnati più il Sindaco;
 - Voti favorevoli alla proposta n. 11;
 - Voti contrari nessuno;
 - Astenuti n. 2 (Nebel (Lega Nord); Cagliani)

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 3 del DPR n. 380/2001, e s.m.i., e dell'art. 40 della Legge Regionale n. 12/05, e s.m.i, la deroga al limite di densità edilizia (superficie coperta massima pari ad 1/3 della Superficie fondiaria) previsto dal Cap. XVI della Normativa del Piano delle Regole del P.G.T. vigente e approvato per le zone AS – standard pubblico – aree ed edifici per l'istruzione. Tale deroga viene approvata ai fini del rilascio del permesso di costruire per:
 - *la realizzazione di un edificio di un piano fuori terra, a copertura piana, comprendente nuove aule e un'area espositiva- ricreativa nel complesso scolastico di Via E. De Amicis 10;*all'Ente Cattolico di Formazione Professionale E.C.Fo.P., in persona del legale rapp.te dott. Adriano Corioni, con sede in Via L. Manara 34 – Monza;
2. di dichiarare che l'ultimo bilancio definitivamente approvato dal Consiglio Comunale è quello relativo all'esercizio 2016 e che la gestione avviene conformemente al dettato dell'art. 163, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

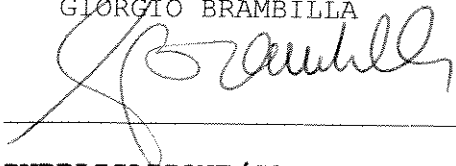
3. di dare atto che, vista l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, il Consiglio comunale, con voti palesi, espressi per alzata di mano:
- Presenti n. 13 su n. 16 Consiglieri assegnati più il Sindaco;
 - Maggioranza richiesta n. 9;
 - Voti favorevoli alla proposta n. 11;
 - Voti contrari nessuno;
 - Astenuti n. 2 (Nebel (Lega Nord); Cagliani)
- a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

- Parere di regolarità tecnica
- Elaborati grafici tavole n. 1-2-3-4-5-6-7-8

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
GIORGIO BRAMBILLA



IL SEGRETARIO GENERALE
SANDRO DE MARTINO



PUBBLICAZIONE/COMUNICAZIONE:

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* (reg. n. _____), per quindici giorni consecutivi, e cioè dal 06 MAG, 2016 al 21 MAG, 2016 .

Vimercate,

ESECUTIVITÀ:

La presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Vimercate, 29 aprile 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
SANDRO DE MARTINO

